

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1967)

Heft: 1524

Rubrik: Dalla patria cisalpina

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

DALLA PATRIA CISALPINA

AIROLO. — *E la galleria, si fa?* — Le FFS sono state prese alla sprovvista nel corso delle giornate di sabato e domenica, 29 e 30 aprile scorso, e lunghissime colonne di automobili hanno dovuto aspettare per ore a Goeschenen di essere caricate sui treni di spola sotto al San Gottardo. Infatti le ferrovie non avevano previsto che in Germania, la festa del 1° maggio e quella dell'Ascensione coincidendo nella stessa settimana numerosi datori di lavoro avevano concesso una settimana di vacanza ai loro impiegati. E migliaia di tedeschi sono partiti verso il sole del Ticino e dell'Italia, ma sono rimasti bloccati all'entrata nord della galleria ferroviaria: soltanto 3 treni spola erano infatti in servizio. Inoltre non erano stati installati gli uffici di vendita dei biglietti soliti dei giorni di maggior traffico. Le migliaia di automobili hanno così formato sabato una colonna di 8 o 9 chilometri di lunghezza, ed il tempo d'attesa per essere caricati sui treni spola si aggirava sulle 2 ore. In tutto nella sola giornata di sabato sono transitate in direzione nord-sud 3,926 auto, per lo più tedesche. Anche il traffico locale è stato bloccato nonostante le segnalazioni dei poliziotti urani.

BODIO — *Utili della Monteforno S.A.* — All'Assemblea generale ordinaria degli azionisti della Monteforno l'8 maggio a Giornico è stato deciso la seguente ripartizione dell'utile 1966: — dopo ammortamenti per Fr 6,594,625 (Fr 6,464,061 nel 1965) rimane a disposizione quale utile netto complessivo, comprendente il riporto attivo dell'esercizio precedente di Fr 4,122,277 (Fr 4,094,387 nel 1965), viene attribuito alla riserva legale Fr 500,000 (come nel 1965) e dichiarato un dividendo lordo invariato di Fr 12.— per azione di nom. Fr. 100 sul capitale sociale di Fr 20,000,000 (come nel 1965).

BELLINZONA. *Di moda anche da noi.* — Nel pomeriggio di sabato, 22 aprile hanno avuto luogo sia a Bellinzona che nelle altre città del Cantone, le cosiddette "*Marcie della Pace*". Nella Capitale un migliaio di persone sono sfilate lungo le principali vie per riunirsi poi in Piazza Indipendenza, dove hanno parlato il sig. Werner Carobbio e il prof. Giuseppe Curonici a nome del Comitato ticinese d'informazione sulla guerra nel Vietnam. Incidenti hanno turbato, in Piazza Indipendenza, la manifestazione. Molti erano i cartelli recanti fra altro: "Hitler come Johnson", "Spellman assassino" ecc. Nel corteo sono stati notati anche alcuni preti.

— *Il 1° maggio.* — Anche nei maggiori centri ticinesi è stata celebrata la sagra del lavoro con i tradizionali cortei. A Bellinzona la processione è partita alle ore 9.30 dalla Casa del Popolo e giunta poi, dopo essere passata per le vie del centro, in Piazza Indipendenza, dove dal balcone di casa Rupp si sono succeduti come oratori l'on. Edo Tognini che ha portato il saluto dell'Unione Sindacale svizzera, la signorina Rosanna Tomasini, che ha messo l'accento sulla crescente importanza del lavoro femminile nella società moderna e, in fine, il sig. Alfredo Bernasconi che ha spiegato il significato umano e internazionale del 1° maggio e ha brevemente illustrato gli sviluppi del ceto operaio ticinese in questi ultimi 50 anni di storia.

— *Infortunio militare.* — Il cap. Augusto Mordasini, istruttore della scuola reclute fanteria di Bellinzona, nel corso di un'esercitazione in montagna è caduto in un bur-

rone. E' stato immediatamente soccorso e trasportato a mezzo elicottero presso l'ospedale di Bellinzona dove, fortunatamente, sembra che le ferite non siano gravi, tanto è vero che è stato successivamente condotto all'infermeria militare.

— *Disgrazie sul rettilineo.* — Verso le ore 16 del 4 maggio si è verificato sul rettilineo di Cadenazzo un incidente della circolazione che ha causato il ferimento grave dei 4 occupanti di una vettura Renault, targata Grigioni, che da Lugano era diretta a Roveredo/GR. La vettura, guidata dal sig. Francesco Carcione, di anni 30, cittadino italiano domiciliato a Roveredo, giunta all'altezza del Ristorante Passeggeri, effettuava un regolare sorpasso. Nella manovra di rientro però sbandava paurosamente per ragioni ancora ignote, e andava a sbattere contro alcuni paletti di ferro che delimitavano il campo stradale. In seguito al cozzo, la vettura veniva nuovamente catapultata sulla strada e compiva un salto di 10 metri. Le portiere dell'auto si aprivano e le 4 persone a bordo venivano proiettate sul campo stradale. Oltre al sig. Carcione, si trovavano sull'auto la di lui moglie, sig.ra Flora e 2 ragazze di 11 e rispettivamente 12 anni: Ada e Daria Pedrini di Roveredo, figlie di una famiglia amica dei coniugi Carcione. L'incidente gravissimo, faceva accorrere numerose persone. Molte le auto che si fermavano. Sul posto giungevano prontamente gli agenti del SIR mentre che la Croce Verde provvedeva al trasporto dei feriti all'ospedale. Le ferite riportate sono gravissime, soprattutto quelle degli adulti.

BIASCA. — *I treni auto.* — Le autorità del Borgo ed i funzionari delle FFS, con i rappresentanti della stampa internazionale hanno presenziato al viaggio di presentazione sabato e domenica 29 e 30 aprile, dei treni auto di cui è prevista l'introduzione col prossimo orario estivo e che tanto interessano gli ambienti turistici. I progettati treni verranno composti nei porti del Nord Europa con carrozze cuccette e carri per le auto. Giunti e Biasca le vetture verranno scaricate ed i turisti si avvieranno per le loro gite nel sud del Ticino ed in Italia.

TORRE. — *45° di matrimonio.* — Sabato 29 aprile l'egregio ing. Luigi Ferrazzini e la gentile signora Laura nata Pagani festeggiarono nella intimità della famiglia attorniate da figli e nipoti, i 45 anni di vita coniugale. (*Pure la colonia di Londra invia congratulazioni ed auguri che ricorda la sig.ra Laura, figlia di Giuseppe (Joe) Pagani già proprietario del famoso ristorante omonimo, ora scomparso.*)

LO SPORT MERIDIONALE. — *Football* — *Anche dei titoli per il Ticino?* — Risultati di domenica 30 aprile: DNA. Moutier-Lugano 0-1; DNB. Bellinzona-Wettingen 1-0, Chasso-Aarau 1-4. I. DIV. Vaduz-Locarno 1-4. In classifica della "A" i bianconeri si trovano al 2° posto con un solo punto di distacco dal "leader", il Basilea, mentre fra i "cadetti", i granata della Capitale, si trovano essi pure al 2° posto, con soli 2 punti dal "leader", Lucerna e ben 5 dal 3° classificato, il Wettingen. A loro volta le "bianche casacche", anch'esse in zona di promozione, sono a 3 punti dal "leader" Frauenfeld e 2 dal 3°, Emmenbruecke.

Poncione di Vespero.